



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 11/2025

SABATO 15 MARZO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 16 MARZO – II DI QUARESIMA “C”

ore 9.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 17 MARZO – *San Patrizio, vescovo*

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 18 MARZO – *San Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore della Chiesa*

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 19 MARZO – *SAN GIUSEPPE, Sposo della Beata Vergine Maria*

ore 16.00: Eucaristia preceduta dal Rosario

GIOVEDÌ 20 MARZO

VENERDÌ 21 MARZO

ore 16.00: Via Crucis

ore 16.00: Catechismo elementari

SABATO 22 MARZO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 23 MARZO – III DI QUARESIMA “C”

ore 9.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

-
- Ogni venerdì di Quaresima, astinenza dalle carni.
 - Al centro della chiesa sono disponibili alcune lettere del Vescovo sulla “Luce”.

La Quaresima con Telepace:

- Preghiera in famiglia: a cura del centro missionario diocesano dal lunedì al venerdì alle ore 20.10;
- Spunti di una nuova evangelizzazione fondata sulla speranza in Cristo risorto: Catechesi bibliche a cura di Don Franco Manzi, venerdì 21/3, 28/3, 4/4 e 11/4 alle ore 20.30.

- Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. È possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

Questa domenica della luce ci ricorda che abbiamo urgente bisogno di una trasfigurazione, di un cambiamento radicale. Di andare via da questi bassipiani per guardare le cose dall'alto.

E il Signore disse ad Abramo: vattene dalla tua terra e dalla casa di tuo padre. «Lech lechà», gli disse, “vai verso te stesso”:

Sei tu la meta, non casa, terra o patria.

A un bambino che nasce, cosa augureresti?

A un uomo, a una donna di oggi, con la terra che brucia, cosa diresti?

Le stesse parole di Dio ad Abramo, *lech lechà*, vattene da questa visione del mondo, sporca e bugiarda. Vattene da questa storia, dove ha ragione il più armato, il più violento, il più immorale. Vai a te stesso. Dentro di te non hai armi, non cercare di riempire i tuoi vuoti con la violenza. Ma non senti dentro che la pace è più umana che non uccidere?

E poi gli direi, come Dio ad Abramo: alza la testa, conta le stelle. Perditi con gli occhi nel cielo a fare quello che sembra impossibile.

L'immensità ti rende giudice davanti ad ogni dittatore. Guarda in altro modo, guarda da un altro punto di vista, non quello piccolo di casa, di patria, ma con l'ottica del grande, dell'infinito, dell'immenso, delle stelle e del loro mistero.

Questa domenica della luce ci ricorda che abbiamo urgente bisogno di una trasfigurazione, di un cambiamento radicale. Di andare via da questi bassipiani per guardare le cose dall'alto.

Mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto. Pregare trasforma, contemplare ti cambia il cuore, e tu diventi ciò che contempli; diventi come Colui che preghi.

Guardano i tre, e sono storditi perché gettano lo sguardo sull'abisso di Dio.

“Che bello, Signore!” esclama Pietro. La mia fede per essere pane, sale, luce, lievito deve discendere da un “che bello” gridato a piena voce, da un innamoramento.

Dio è bellissimo. E ha un cuore di luce, come Gesù sul monte.

Che questa immagine resti viva nei tre discepoli, e in tutti noi; viva per i giorni in cui il volto di Gesù invece di luce gronderà sangue, come sarà nel Giardino degli Ulivi, come oggi accade nelle infinite guerre del mondo, nelle infinite croci dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli. Alza la testa, guarda la luce del Tabor, guarda le stelle e vai, ritorna al cuore.

Preghiamo non per convincere Dio, ma perché ci aiuti ad essere fedeli ai piccoli del mondo contro tutti i potenti: “tienili per mano, baciali in fronte”.

Ci aiuti a credere che, nonostante tutte le smentite, il filo rosso della storia è saldo fra le tue dita e che noi dobbiamo porre mano non al futuro del mondo ma al mondo del futuro, oltre il muro d'ombra delle cose e degli avvenimenti.

Per capire le linee di fondo su cui camminare abbiamo le ultime parole del Padre in quel giorno luminoso: “questi è mio figlio, ascoltatelo, ascoltate Lui”.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 15 marzo	ore 18.30:	def. GIANFRANCO, EZIO e per FRANCESCO def. LIVIO, ARRIGO e DINA
Domenica 16 marzo	ore 9.30:	
	ore 11.00:	def. ANTONIO, PIERINA e RENATO
Lunedì 17 marzo	ore 8.30:	
Martedì 18 marzo	ore 8.30:	
Mercoledì 19 marzo	ore 16.00:	def. LUIGI e MARISA
Sabato 22 marzo	ore 18.30:	def. ANTONIO Gagliardi (68° compl.)
Domenica 23 marzo	ore 9.30:	
	ore 11.00:	